



G.E. dott.ssa Elisabetta Bianco

ES. imm. n. 221/2025

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta avv. Marina Garbarino, nominata Professionista Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento datato 11.03.2026 dal GE dott.ssa Elisabetta Bianco;

vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 221/2025 RG. Es. Imm.;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA**LA VENDITA SENZA INCANTO**

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO**IN COMUNE DI**

15064 FRESONARA (AL), Via A. Manzoni n.2;

NATURA:

unità abitativa disposta su due piani fuori terra, piano terra e primo piano, con cantina al piano interrato e sottotetto, cortile di pertinenza sul quale insistono locali separati. Il tutto da intendersi come unico corpo.

DESCRIZIONE IMMOBILE:

l'unità abitativa è disposta su due piani fuori terra, piano terra e primo piano, con cantina al piano interrato e sottotetto, provvista di cortile di pertinenza sul quale insistono locali separati; il tutto da intendersi come unico corpo.

Al piano terreno sono riscontrabili tre vani comunicanti, non definibili, con tramezze in muratura, allo stato incomplete e non intonacate, e, di fatto, non corrispondenti alle planimetria presenti a catasto e neppure corrispondenti alle opere di ristrutturazione previste con progetto presentato al Comune di Fresonara (rif. Scia prot. n. 118 del 12/01/2007). Al primo piano, attualmente raggiungibile solo a mezzo di scala d'appoggio portatile a gradini, è osservabile una pavimentazione con soletta in latero-cemento, non rifinita, per tutta l'area

dell'unico vano visibile. Mancano le tramezze interne di separazione, in muratura. Le scale strutturali fisse per discesa dal piano terreno al piano interrato e salita al primo piano ed al sottotetto sono assenti. Esternamente la facciata del fabbricato è in stato di ristrutturazione non terminato. Su di essa sono visibili tratti di muratura non intonacati e finestre con parapetto abbattuto. La copertura dell'abitazione è costituita da tetto a falde con tegole ed è di realizzazione abbastanza recente. L'abitazione è sprovvista di infissi ed intelaiature a porte e finestre, di impianti idro-termo-sanitari, di impianto elettrico.

L'accesso all'unità abitativa è attualmente impedito, per la presenza di piante selvatiche a fusto ed arbusti vari occludenti l'ingresso al fabbricato ed occupanti eventuali sentieri di passaggio sul prato incolto antistante l'ingresso.

STATO DI OCCUPAZIONE:

L'immobile risulta libero; al momento l'intera unità abitativa è in stato di completo abbandono.

DATI CATASTALI:

Immobile identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Fresonara (AL) come segue:

- foglio 4, particella 815, indirizzo Via A. Manzoni n.2, Comune di Fresonara, piano 1-2, S1-T, categoria A/4, classe 1, consistenza 6 vani, superficie catastale totale: 118 mq. totale, rendita € 204,52;

NOTA: detta unità in virtù di Costituzione n. 2711.1/2000 del 06/12/2000, insiste su ente urbano foglio 4, particella 815 di are 03.20 derivante, giusta variazione n. 4879.1/2000 del 25/10/2000, dalla soppressione del fabbricato rurale particella 747 di pari estensione, infra la maggiore consistenza dell'originario fabbricato rurale particella 76 di are 4.50 giusto frazionamento n. 1277.1/1993 del 26/07/1993.

CONFORMITÀ CATASTALE:

Il perito nella sua relazione NON dichiara la conformità catastale avendo riscontrato le seguenti irregolarità: modifica copertura tetto per allineamento falde, modifiche di finestrate, variazione della distribuzione degli spazi interni con nuove tramezzature ed abbattimento delle vecchie, rifacimento di pavimenti e rivestimenti. La planimetria catastale attuale non è coerente con quanto rilevato.

Le non conformità sono regolarizzabili mediante: variazione catastale DOCFA
Descrizione delle opere da sanare: la eseguita variazione delle planimetrie interne, gli interventi di modifica copertura per allineamento falde tetto, la modifica della finestratura.

Oneri Totali: € 1.500,00

CONFORMITÀ' EDILIZIA:

Il perito nella sua relazione NON dichiara la conformità edilizia avendo riscontrato le seguenti irregolarità: lavori di ristrutturazione senza presentazione di dichiarazione di "fine lavori" e senza "dichiarazione di agibilità" da parte del Comune di Fresonara, regolarizzabili mediante: scia in sanatoria

Descrizione delle opere da sanare: Opere di Ristrutturazione concernenti il rifacimento della nuova copertura a falde, il riposizionamento delle finestrate, il rifacimento degli intonaci interni ed esterni con tinteggiatura, la redistribuzione degli spazi interni con realizzazione di nuove tramezzature e nuove scale, il rifacimento pavimenti, gli adeguamenti degli impianti termo-idro-sanitari ed elettrico

- Scia in sanatoria ed agibilità: € 3.500,00
- Oneri Totali: € 3.500,00

CONFORMITÀ' URBANISTICA:

Il perito, nella propria relazione, non ha rilevato note sulla conformità urbanistica.

PROVENIENZE NEL VENTENNIO:

La proprietà dell'immobile è pervenuta agli esecutati per la quota di 1/2 ciascuno in regime di comunione legale in forza di atto di compravendita a rogito Notaio Mariano Luciano di Alessandria in data 07/09/2006, ai nn. 131370/15420 di repertorio, trascritto ad Alessandria, in data 14/09/2006, ai nn. 8377/5243, da potere di: dati dante causa - OMISSIS.

Al dante causa la proprietà dell'immobile per la quota di 1/1 è pervenuta in forza di denuncia di successione (atto amministrativo Uff. Registro di Alessandria del 01/09/2006, repertorio n. 50/1331) contro l'eredità, devoluta per testamento, di: dati della *de cuius* - OMISSIS -, trascritto il relativo certificato di denunciata successione in data 08/11/2006, ai nn. 9881/6056.

Risulta trascritta l'accettazione tacita o espressa di eredità con nota in data 11/11/2025 ai nn. 8599/6532 contro l'eredità di: dati della *de cuius* - OMISSIS in favore di: dati dell'avente causa - OMISSIS.

Alla *de cuius* dante causa la proprietà dell'immobile è pervenuta in forza di denuncia di successione (atto amministrativo Uff. Registro di Alessandria, repertorio n. 50/1120) contro l'eredità, devoluta per testamento olografo (pubblicato dal Notaio Carlo Chiappuzzo di Novi Ligure in data 15/03/1991 rep. 15781/51782 e trascritto ai nn. 2841/1790 in data 15/04/1991) di: dati della *de cuius* dante causa - OMISSIS, a favore di: dati della *de cuius* avente causa - OMISSIS - per la quota di $\frac{1}{2}$ del diritto di proprietà del fabbricato rurale foglio 4, particella 76 di are 04 ca 50.

Il relativo certificato di denunciata successione è stato trascritto in data 10/04/1992, ai nn. 2838/1937; risulta trascritta l'accettazione tacita o espressa dell'eredità con nota in data 19/11/2025 ai nn. 8880/6748.

Alle predette *de cuius* la proprietà dell'immobile è pervenuta in forza di divisione a seguito di scrittura privata autenticata dal Notaio Mario Borghero di Novi Ligure (AL), in data 20/10/1959, trascritta in data 14/11/1959, ai nn. 4870/3929, a favore di: dati delle *de cuius* aventi causa - OMISSIS e contro: dati dei conviventi danti causa - OMISSIS - avente ad oggetto il fabbricato rurale foglio 4, particella 76 di are 04 ca 50.

Tale scrittura privata segue denuncia di successione (atto amministrativo Uff. Registro di Alessandria, repertorio n. 6/670) contro l'eredità di: dati del dante causa - OMISSIS - a favore dei figli: dati dei figli - OMISSIS - avente ad oggetto fra l'altro il fabbricato rurale foglio 4, particella 76 di are 04 ca 50, trascritto il certificato di denunciata successione ai nn. 3691/3123 in data 26/08/1957; trattavasi di successione devoluta per testamento pubblico per atto Notaio Mario Borghero del 02/08/1951, pubblicato con verbale dello stesso Notaio in data 16/05/1957), trascritta l'accettazione delle disposizioni testamentarie in data 14/11/1959, ai nn. 4868/3927 (a seguito scrittura privata autenticata dal Notaio Mario Borghero di Novi Ligure in data 20/10/1959).

Per una migliore e più ampia descrizione del compendio immobiliare si rinvia espressamente alla perizia di stima del perito della procedura allegata al presente avviso di vendita che qui si intende richiamata integralmente.

CUSTODE: AVV. MARINA GARBARINO, con studio in Alessandria (AL), Via Legnano n. 27, tel: TEL. 0131251686, e-mail: info@avvocatiferrari.com

LOTTO UNICO:

al PREZZO BASE di Euro 14.116,00, SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD Euro 10.587,00).

FISSA

il rilancio minimo nella misura di Euro 150,00;

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **30.06.2026 ore 16,00** presso lo studio del Professionista delegato avv. Marina Garbarino sito in Alessandria, Via Legnano n.27.

TERMINE E LUOGO PER IL DEPOSITO DELLE OFFERTE

SEGRETE: le offerte devono essere depositate presso lo Studio dell'Avv. Marina Garbarino, in Alessandria, Via Legnano n.27, entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per l'apertura delle buste e per l'esame delle offerte e nei giorni e negli orari di apertura dello studio così indicati: (da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00);

CUSTODE: AVV. MARINA GARBARINO, con studio in Alessandria (AL), Via Legnano n.27, tel: TEL. 0131-251686, e-mail: info@avvocatiferrari.com,

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

1) le offerte di acquisto redatte in carte legale dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno sopra indicato presso lo studio del delegato avv. Marina Garbarino, in Alessandria, Via Legnano n.27. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 *bis*; c.p.c.; **la data e l'ora** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annota: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; **la data** dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;

2) l'offerta, irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura

speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

In particolare, sulla forma del mandato all'avvocato nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 cpc è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'articolo 583 codice di procedura civile, al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, **nonché un assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura esecutiva n. 221/2025, Tribunale di Alessandria, seguito dal nome del professionista delegato Avv. Marina Garbarino;** per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno; Ove l'offerta riguardi più lotti ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente.

5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto senza che nel tempo preventivamente stabilito dal delegato vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di

pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c.: in tal caso il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma;

le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione ***ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta "antiriciclaggio", pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.***

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato.

7) l'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del Dlgs 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la cancelleria esecuzioni immobili, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

8) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

9) Alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di

adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato o sui seguenti siti internet www.asteannunci.it - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it - www.canaleaste.it - www.astalegale.net - www.astegiudiziarie.it - www.tribunale.alessandria.giustizia.it - www.casa.it - www.idealista.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>).

Per ulteriori informazioni contattare lo Studio del Professionista delegato, avv. Marina Garbarino con studio in Alessandria Via Legnano n.27, al seguente numero telefonico tel. 0131 251686 – Fax: 0131 231117.

Si evidenzia che per partecipare alle vendite giudiziarie non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario delegato alla vendita ed in caso di vendita telematica al gestore della vendita.

Alessandria, lì 13.03.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Marina Garbarino